

Organismo Pagatore Regione Lombardia

Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

BCAA 2

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

VERIFICA DEGLI IMPEGNI

Divieto di conversione ad altri usi delle zone umide e delle torbiere

SI/NO Rispetto del divieto di conversione delle zone umide ad altri usi

SI/NO Rispetto del divieto di esecuzione di lavorazioni profonde almeno 40 cm con distruzione del cotico erboso o rivoltamento delle zolle

SI/NO Rispetto del divieto di drenaggio delle acque

Superficie in infrazione (mq):

ESITO

SI/NO Norma BCAA2 rispettata

INTENZIONALITÀ

SI/NO Distruzione completa di zone umide e torbiere in zone Ramsar e di aree umide e torbiere, cartografate da Regione Lombardia al di fuori delle zone RAMSAR

SI/NO In caso di drenaggio delle acque che comprometta totalmente l'equilibrio della zona umida

SI/NO In caso di identificazione di infrazione intenzionale da parte degli Enti preposti, nel corso dei propri controlli

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

BCAA 4

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:.

ISTRUZIONI

In presenza esclusivamente di risaie gli impegni a) e b) si considerano non necessari (NN).

Gli obblighi a1) e a2) si intendono rispettati se ci sono colture permanenti inerbite di produzione integrata o bio o se si fa fertirrigazione con microportata e dispositivi antideriva

L'obbligo b) si intende rispettato per

- parcelle ricadenti in aree montane classificate ai sensi del Reg(UE) n.1305/2013, art.32;

- terreni stabilmente inerbiti per l'intero anno solare ivi inclusi i prati avvicendati e le colture permanenti stabilmente inerbite;

- oliveti stabilmente inerbiti;

- superfici a prato permanente, come definite all'articolo 4.3 (c) del regolamento (UE) 2021/2115;

VERIFICA DEGLI IMPEGNI

Impegno a.1): divieto di fertilizzazione (per tutti i corsi d'acqua)

SI/NO Rispetto del divieto di fertilizzazione inorganica nella fascia di rispetto

SI/NO Rispetto del divieto di utilizzazione di effluenti zootecnici nella fascia di rispetto

SI/NO Assenza di cumuli di effluente zootecnico palabile (letame e assimilati) nella fascia tampone

VERIFICA DEGLI IMPEGNI

Impegno a.2): divieto di prodotti fitosanitari (per tutti i corsi d'acqua)

SI/NO Rispetto del divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari entro 5 metri e comunque entro la fascia di rispetto prevista in etichetta

VERIFICA DEGLI IMPEGNI

Impegno b) costituzione/mantenimento di fascia inerbita (fascia tampone)

SI/NO Presenza della fascia inerbita

SI/NO Rispetto della larghezza della fascia

SI/NO Rispetto del divieto di lavorazione sulla fascia

Lunghezza della fascia oggetto di infrazione (metri):

ESITO

SI/NO Norma BCAA4 rispettata

INTENZIONALITÀ

SI/NO Assenza di fascia inerbita (impegno BCAA4.3) per tutte le parcelle aziendali soggette a controllo limitrofe ai corpi idrici oppure nel caso di assenza di fascia inerbita (impegno BCAA4.3) per una lunghezza superiore a 500 m

SI/NO Distribuzione o scarico di fertilizzanti ed effluenti zootecnici a ridosso dei corsi d'acqua in quantità/concentrazione tale da causare un inquinamento diretto per il deflusso del materiale nel corso d'acqua

SI/NO Rilevazione di infrazione considerata intenzionale da parte degli Enti preposti nel corso dei propri controlli

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

BCAA 5

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:.

VERIFICA DEGLI IMPEGNI

Impegno a) Terreni a seminativo (con pendenza media superiore al 10%)

SI/NO BCAA5.1 - Realizzazione dei solchi temporanei acquai e/o delle fasce inerbite in terreni con una pendenza media >10%

Qualora tutte le superfici aziendali siano investite con colture che permangono per l'intera annata agraria o che siano stabilmente inerbite, l'impegno BCAA5.1 si ritiene rispettato.

SI/NO BCAA5.2 - Rispetto del divieto di effettuare livellamenti non autorizzati

VERIFICA DEGLI IMPEGNI

Impegno b) Tutte le superfici agricole (con l'esclusione delle superfici investite con prati permanenti e /o avvicendati) - (con pendenza media superiore al 10%)

SI/NO BCAA5.3 - Rispetto del divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (fresatura) dopo l'aratura per un min. di 60 gg consecutivi tra il 15.09 e il 15.02 (ad esclusione delle superfici con colture erbacee che permangono almeno per i 60 gg consecutivi di obbligo) in assenza di sistemazioni idraulico agrarie e di protezioni artificiali (serre tunnel)

EFFETTI EXTRA-AZIENDALI

SI/NO Assenza di fenomeni erosivi che interessino anche terreni adiacenti all'azienda

ESITO

SI/NO Norma BCAA5 rispettata

Qualora i fenomeni erosivi del suolo siano presenti nonostante l'applicazione delle pratiche e sistemazioni di cui alla presente Norma, l'obbligo è da ritenersi rispettato.

INTENZIONALITÀ

SI/NO Mancato rispetto del divieto di effettuare livellamenti non autorizzati

SI/NO Estensione complessiva delle infrazioni pari o superiore a 8 ha di superficie su cui è applicabile la norma o all'80% della SAU aziendale

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

BCAA 6

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

BCAA6: COPERTURA MINIMA DEL SUOLO PER EVITARE DI LASCIARE NUDO IL SUOLO NEI PERIODI PIU' SENSIBILI

VERIFICA DEGLI IMPEGNI

Superfici a seminativi

SI/NO Mantenimento della copertura vegetale naturale o seminata oppure lasciare in campo i residui della coltura precedente, per 60 gg consecutivi tra il 15.09 e il 15.05

SI/NO Rispetto delle condizioni di deroga eventualmente applicate:

- Terreni interessati da interventi di ripristino di habitat a biotipi (certificata da Ente territoriale)
- Terreni interessati da semina di colture a perdere per la fauna lettere c) art. 1 dell DM 7 marzo 2002
- Terreni interessati da interventi di miglioramento fondiario (come da Progetto approvato dall'Autorità competente)
- Colture sommerse come il riso

Ai fini del rispetto della presente BCAA sono ammesse le sole lavorazioni che non alterino la copertura vegetale del terreno (discissura, rippatura, iniezione o distribuzione effluenti con tecniche basso emissive)

ESITO

SI/NO Norma BCAA6 rispettata

Superficie oggetto di infrazione (mq):

Superficie agricola utilizzata aziendale (SAU) (mq):

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

BCAA 7

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

Caratteristiche aziendali da fascicolo aziendale

SI/NO Risaie (colture sommerse)

SI/NO Superfici a prato permanente

SI/NO Superfici ad erba o altre piante da foraggio

SI/NO Terreni a riposo

SI/NO Superficie a seminativo fino a 10 ha

SI/NO Superfici certificate ai sensi del reg. 2018/848 o condotte secondo i disciplinari di Produzione integrata i cui beneficiari aderiscono al SQNPI

SI/NO Particelle a seminativo ricadenti nelle zone montane

VERIFICA ESENZIONI

SI/NO Azienda che rientra nelle esenzioni previste alla presente norma

SI/NO Superficie a seminativi fino a 10 ha

SI/NO Seminativi coltivati interamente a colture sommerse - risaie

SI/NO Seminativi utilizzati per più del 75% per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, terreni lasciati a riposo, colture di leguminose

SI/NO Superficie agricola (SAU) costituita per più del 75% da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o da colture sommerse - risaie

SI/NO Superfici certificate a norma del Reg. (UE) 2018/848 e/o condotte secondo i Disciplinari della Produzione Integrata i cui Beneficiari aderiscono al SQNPI

SI/NO Le superfici aziendali dichiarate in fascicolo NON corrispondono a quanto rilevato in loco e il beneficiario ha dichiarato colture in modo tale da rientrare nelle esenzioni

VERIFICA DEGLI IMPEGNI (attraverso diversificazione o rotazione)

1 - DIVERSIFICAZIONE

Superficie a seminativi a fascicolo (mq):

SI/NO Le superfici aziendali dichiarate in fascicolo corrispondono a quanto rilevato in loco

SI/NO Superficie a seminativi è tra i 10 e i 30 ha sono presenti sui seminativi almeno due colture di cui una non supera il 75% dei seminativi

SI/NO Superficie a seminativi è maggiore di 30 ha sono presenti sui seminativi almeno tre colture di cui: una non supera il 75% dei seminativi e due colture non superano insieme più del 95% dei seminativi

VERIFICA DEGLI IMPEGNI

2 - ROTAZIONE

Superficie a seminativi a fascicolo (ad esclusione delle colture sommerse - risaie) (mq):

SI/NO Le superfici aziendali dichiarate in fascicolo corrispondono a quanto rilevato in loco

SI/NO Rispetto dell'obbligo ad effettuare un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella (escluse le colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni lasciati a riposo)

VERIFICA DEGLI IMPEGNI

In caso di seminativi ricadenti nelle zone montane

Superficie a seminativo in zona montana (mq):

Utilizzo della deroga che consente la ripetizione di una data coltura per tre anni consecutivi

SI/NO Terreno coperto da colture secondarie (colture di copertura intercalare alla coltura principale, colture sotto chioma, colture intercalari invernali) ogni anno dopo il raccolto della coltura e fino alla semina dell'anno successivo

SI/NO Rispetto dell'obbligo di garantire un cambio di coltura su almeno il 35% delle superfici a seminativo

ESITO

SI/NO Norma BCAA7 rispettata

Il rispetto della norma rotazione deve essere attuato su tutta l'azienda in alternativa o attraverso la diversificazione o attraverso la rotazione.

Organismo Pagatore Regione Lombardia

Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

BCAA 8

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:.

Obblighi

A) MANTENIMENTO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO

B) DIVIETO DI POTARE SIEPI E ALBERI NELLA STAGIONE DI RIPRODUZIONE E NIDIFICAZIONE DEGLI UCCELLI

Caratteristiche aziendali

SI/NO Presenza di fasce tampone, fossati margini dei campi, siepi, filari alberi monumentali, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, boschetti nel campo, stagni, muretti a secco, terrazzamenti

SI/NO Presenza di alberi monumentali

SI/NO Azienda che rientra nelle esenzioni previste alla presente norma

Verifica esenzioni - Obblighi A + B

SI/NO Presenza di motivazioni di ordine sanitario riconosciute dalle autorità competenti

Verifica esenzioni - Obbligo A

SI/NO Elementi caratteristici del paesaggio realizzati anche con l'intervento pubblico, che non presentino i caratteri della permanenza e della tipicità tranne nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e comunque nel periodo compreso tra il 15 marzo e 15 agosto

SI/NO Interventi colturali ciclici di ordinaria manutenzione delle formazioni arboreo ovvero arbustive, comprendenti anche i diradamenti, taglio a raso di ceppaie e il taglio dei ricacci delle capitozze tranne nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e comunque nel periodo compreso tra il 15/3 e 15/8

SI/NO Eliminazione di soggetti arborei o arbustivi appartenenti a specie invadenti, pollonanti o non autoctone (ad es. ailanto, robinia pseudoacacia, ecc. ...) o eliminazione di soggetti arbustivi lianosi e/o sarmentosi (ad es. Clematis vitalba, rovo) tranne nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e comunque nel periodo compreso tra il 15/3 e 15/8

SI/NO In relazione alle sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, è fatta salva la possibilità di eliminarle in presenza di normativa che lo consenta

Verifica degli obblighi A

SI/NO Rispetto del divieto di eliminazione di elementi caratteristici del paesaggio (muretti a secco, siepi, stagni, alberi isolati, filari, terrazze, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche)

SI/NO Rispetto del divieto di eliminazione degli alberi monumentali identificati nel registro nazionale o tutelati da legislazione nazionale o regionale

Verifica degli obblighi B

SI/NO Rispetto del divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e comunque nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 agosto

ESITO

SI/NO Norma BCAA8 rispettata

Superficie oggetto di infrazione (mq):

Superficie agricola utilizzata aziendale (SAU) (mq):

INTENZIONALITÀ

SI/NO Estensione delle infrazioni pari o superiore all'80% della SAU aziendale o agli 8 ettari di superficie

Organismo Pagatore Regione Lombardia

Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 1 - FONTI DI INQUINAMENTO DA FOSFATI

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

Verificare se l'azienda utilizza acqua ai fini irrigui

SI/NO L'azienda dichiara di utilizzare acqua ai fini irrigui

SI/NO Azienda esente dalle procedure di autorizzazione

SI/NO Coerenza con il piano colturale

SI/NO Compatibilità con le caratteristiche territoriali

SI/NO Assenza di evidenze dell'utilizzo di acqua

VERIFICA DEGLI IMPEGNI - Impegno A

SI/NO Utilizzazione di acque nell'ambito dell'attività agricola

SI/NO Utilizzazione di acque superficiali

SI/NO Irrigazione Consorziale

SI/NO Prelievo da acque sotterranee

SI/NO Utilizzazione altra fonte (es. Acquedotto)

VERIFICA ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

In assenza di documentazione attestante l'autorizzazione all'uso dell'acqua irrigua, è possibile considerare l'impegno rispettato solo se la posizione amministrativa dell'azienda sia riconducibile a uno dei casi specificati dai commi 6 e 7 dell'art. 96 del d. lgs. 152/2006.

SI/NO Presenza in azienda della documentazione di autorizzazione alla captazione, attingimento o disponibilità in altro modo dell'acqua, rilasciata dall'autorità competente o di corretto avvio dell'iter procedurale per il rilascio dell'autorizzazione

SI/NO Avvenuto pagamento del canone irriguo all'ente competente

SI/NO Il pagamento del canone irriguo è compreso nel canone di affitto, nel caso in cui il canone irriguo sia a carico del proprietario del fondo

SI/NO Documentazione e/o Autorizzazione completa e conforme alla situazione aziendale

VERIFICA DEGLI IMPEGNI - Impegno B

SI/NO Presenza del quaderno di campagna/registro delle fertilizzazioni

SI/NO Registrazione nel quaderno di campagna dei dati sull'utilizzo dei concimi minerali inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di P dichiarato

SI/NO Presenza delle informazioni minime richieste (parcella/appezzamento, coltura praticata e relativa superficie, data distribuzione, tipo fertilizzazione e denominazione, titolo di P e quantità totale)

ESITO

SAU totale da fascicolo aziendale (mq):

SI/NO Norma CGO 1 rispettata

IMPEGNI DI RIPRISTINO DEFINITI

SI/NO Nel caso di mancanza della documentazione prevista per l'autorizzazione alla captazione, attingimento o disponibilità in altro modo dell'acqua irrigua o del mancato avvio dell'iter procedurale per il rilascio di tale autorizzazione il beneficiario dovrà regolarizzare la propria posizione entro la campagna successiva

Entro:

SI/NO Nel caso di assenza del quaderno di campagna, o del suo mancato aggiornamento, o dell'assenza di parte delle informazioni minime richieste, il beneficiario dovrà entro 30 giorni dal controllo regolarizzare la propria posizione

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 2 - 0 CARATTERISTICHE

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:.

Zona Vulnerabile Nitrati

SI/NO Azienda localizzata in ZVN

SAU (mq) comprensiva di eventuali superfici a pioppeto/altra arboricoltura da legno oggetto di distribuzione di e.a./fertilizzanti minerali

In Zona Vulnerabile dai Nitrati:

In Zona NON Vulnerabile dai Nitrati:

ZOOTECNIA

SI/NO Azienda zootecnica

Animali:

SI/NO Soggetta ad AIA

Azienda non zootecnica

SI/NO Utilizza effluenti di allevamento, tal quali o trattati

Altro

SI/NO Azienda utilizza fanghi di depurazione

SI/NO Azienda produce digestato

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 2 - 1 ADEMPIMENTI AMMI.

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:.

VERIFICA DEGLI IMPEGNI - ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

SI/NO Se Azienda tenuta alla presentazione della C.N:

SI/NO Presentazione della Comunicazione Nitrati

SI/NO Aggiornamento della Comunicazione nitrati (se dovuto) (1)

SI/NO Presentazione e aggiornamento entro i termini previsti

SI/NO Presenza in azienda o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati di copia cartacea o informatica della Comunicazione nitrati

SI/NO Presenza in azienda o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati dei documenti cartografici (es.: C.T.R. 1:10.000 o piano grafico riprodotto in Sis.Co.), con l'individuazione degli appezzamenti aziendali

SI/NO Presenza in azienda o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati di planimetria o altra documentazione che individui i settori di allevamento e le strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento

SI/NO Presenza in azienda o presso il tecnico delegato delle Relazioni tecniche (nei casi necessari)

SI/NO Relazioni tecniche depositate nella sezione "Repository" del Fascicolo Aziendale

SI/NO Rapporti di monitoraggio degli impianti di trattamento ove previsti.

SI/NO Presenza in azienda o presso il tecnico delegato di qualsiasi altro documento necessario e/o utile a rappresentare/tracciare le diverse fasi di produzione, trattamento, trasporto, stoccaggio e spandimento di effluenti, acque reflue o digestato effettuate anche da soggetti diversi

Specificare quali documenti:

SI/NO Comunicazione nitrati completa e non difforme dalla situazione aziendale

IN TUTTE LE AZIENDE

SI/NO Presenza in azienda o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati del Registro delle fertilizzazioni sia organiche che minerali (2)

SI/NO Registro delle fertilizzazioni (organiche e minerali) compilato e aggiornato

SI/NO Azienda soggetta as AIA

SI/NO Presenza di autorizzazione AIA

SI/NO Azienda produce digestato

SI/NO Presenza e tenuta del registro dei materiali di ingresso nell'impianto (qualità e quantità) o documentazione equivalente (3)

SI/NO Azienda che acquisisce effluenti di allevamento e/o digestato da aziende terze

SI/NO Presenza dei contratti di acquisizione in corso di validità

SI/NO (solo per aziende tenute alla CN): contratti di acquisizione inseriti nella Procedura nitrati nei termini previsti

SI/NO (solo per aziende tenute alla CN): Contratti di acquisizione depositati nella sezione "Repository" del Fascicolo Aziendale

SI/NO Azienda che cede effluenti di allevamento e/o digestato ad aziende terze

SI/NO Presenza dei contratti di cessione in corso di validità

SI/NO (solo per aziende tenute alla CN): Contratti di cessione inseriti nella Procedura nitrati nei termini previsti

SI/NO (solo per aziende tenute alla CN): Contratti di cessione depositati nella sezione "Repository" del Fascicolo

Aziendale

SI/NO Azienda che utilizza fanghi di depurazione

SI/NO (solo per aziende tenute alla CN): Presenza dei fanghi di depurazione nella C.N. (come "FNG")

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

SI/NO Rispettati

NOTE

(1) L'aggiornamento è dovuto qualora l'azienda ricada nei casi di cui al capitolo 2.4.3 "Interruzione della validità pluriennale della Comunicazione nitrati" del Piano d'Azione vigente e Linee Guida per le ZnVN.

(2) Le aziende tenute alla registrazione all'interno del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), una volta reso disponibile sul portale di gestione Sis.Co, devono compilare il registro delle fertilizzazioni informatizzato. In attesa dell'informatizzazione il registro può essere cartaceo e deve contenere gli elementi presenti in Allegato 12 del Piano d'Azione vigente e Linee Guida per le ZnVN entro 10 giorni.

(3) Riepilogo annuale (dati biomasse conferite) inviato al GSE (Gestore Servizi Energetici).

Organismo Pagatore Regione Lombardia

Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 2 - 2 STRUTTURE DI STOCCAGGIO

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

VERIFICA DELLE STRUTTURE DI STOCCAGGIO

N.B. Se l'azienda produce digestato, lo stoccaggio deve avvenire come "liquame" se la matrice ha caratteristiche di non palabilità e come "letame" se ha caratteristiche di palabilità

LIQUAME

SI/NO Presenza delle strutture di stoccaggio LIQUAME

Giorni di stoccaggio presenti:

Giorni di stoccaggio richiesti in base alla normativa:

SI/NO Stoccaggi aziendali conformi in base alla normativa

SI/NO Stoccaggi sufficienti a garantire il fermo invernale

SI/NO Stato di funzionalità o di manutenzione delle strutture idoneo a garantire l'impermeabilità dell'impianto e l'assenza di dispersioni e/o percolazioni

Solo in caso di conformità dichiarata:

SI/NO Le strutture di stoccaggio sono conformi e congrue rispetto a quanto dichiarato in Comunicazione nitrati (se NON CONFORMI si ha infrazione stoccaggi e amministrativa 'Comunicazione nitrati completa e non conforme alla situazione aziendale')

SI/NO STRUTTURE DI STOCCAGGIO LIQUAMI CONFORMI

FRAZIONE SOLIDA, LETAME

SI/NO Presenza delle strutture di stoccaggio LETAME

Giorni di stoccaggio presenti:

Giorni di stoccaggio richiesti in base alla normativa:

SI/NO Stoccaggi aziendali conformi in base alla normativa

SI/NO Stoccaggi sufficienti a garantire il fermo invernale

SI/NO Stato di funzionalità o di manutenzione delle strutture idoneo a garantire l'impermeabilità dell'impianto e l'assenza di dispersioni e/o percolazioni

Solo in caso di conformità dichiarata:

SI/NO Le strutture di stoccaggio sono conformi e congrue rispetto a quanto dichiarato in Comunicazione nitrati (se NON CONFORMI si ha infrazione stoccaggi e amministrativa 'Comunicazione nitrati completa e non conforme alla situazione aziendale')

SI/NO Accumulo (stoccaggio) di letame e/o delle lettiere esauste di allevamenti di avicunicoli su suolo agricolo conforme (NON superiore a tre mesi)

SI/NO STRUTTURE DI STOCCAGGIO LETAME CONFORMI

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 2 - 3.1 VINCOLI S.T. LIQUAME

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI

LIQUAME E ACQUE REFLUE

DIGESTATO TAL QUALE

DIGESTATO SEPARATO (FRAZIONE LIQUIDA)

(da compilare se l'azienda utilizza effluenti di allevamento non palabili)

Rispetto del divieto di spandimento

SI/NO a 10 m di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali (sono esclusi: scoline, adduttori d'acqua per l'irrigazione, pensili, canali arginati)

SI/NO a 30 m di distanza dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali, nonché dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar (1)

SI/NO nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado

SI/NO sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione

SI/NO su terreni non interessati dall'attività agricola, fatte salve le aree a verde pubblico e privato e le aree soggette a recupero e ripristino ambientale

SI/NO nei giorni di pioggia e nei giorni immediatamente successivi

SI/NO dal 1/01 a fine febbraio, salvo termini diversi stabiliti dalla DG Agricoltura (2)

SI/NO dal 1/11 al 31/12, salvo termini diversi stabiliti dalla DG Agricoltura (2)

SI/NO dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, utilizzate per la ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico

SI/NO nei casi in cui i liquami possano venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano

SI/NO in orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante

SI/NO su colture foraggere nelle tre settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento

SI/NO in golena entro argine, a meno che non venga distribuito nel periodo di magra e, in golena aperta, a meno che non venga interrato immediatamente

SI/NO in prossimità di strade statali o provinciali per una fascia di 5 m dalla carreggiata; su terreni situati in prossimità dei centri abitati per una fascia di almeno 100 metri (50 metri in zona montana e collinare) ovvero di case sparse per una fascia di almeno 20 metri a meno che i liquami siano distribuiti con tecniche atte a limitare l'emissione di odori sgradevoli (distribuzione con iniezione o fertirrigazione ed equivalenti), o vengano immediatamente interrati

SI/NO sui terreni con pendenza media, riferita ad un'area aziendale omogenea, superiore al 10%; o superiore al 20% in presenza di sistemazioni idraulico-agrarie o pratiche volte ad evitare il ruscellamento e l'erosione (tra cui: dosi di liquame frazionate in più applicazioni; iniezione diretta nel suolo o spandimento superficiale a bassa pressione con interrimento entro le 12 ore successive sui seminativi in pre-aratura; iniezione diretta o spandimento a raso sulle

colture prative; spandimento a raso in bande o superficiale a bassa pressione in copertura su colture cerealicole o di secondo raccolto) (3)

SI/NO nelle aree caratterizzate da condizioni geomorfologiche e pedologiche sfavorevoli: per pendenze superiori al 20% e fino al 30%: su superfici superiori a 1 ha, a meno che tali superfici non ricevano per ciascun singolo intervento di distribuzione un massimo di 50 kg/ha di azoto e di 35 t/ha di effluente (4)

SI/NO con le seguenti tecniche: utilizzo di irrigatori a lunga gittata, distribuzione da strada o da bordo campo; tubazioni o manichette di irrigazione a bocca libera; erogazioni con sistemi ad alta pressione - maggiore di 2 atm.

SI/NO nelle fasce fluviali classificate dall'Autorità di Bacino del Fiume Po "fascia di deflusso della piena (Fascia A)", costituita dalla porzione di alveo che è sede permanente di deflusso della corrente per la piena di riferimento, definita dall'Autorità di Bacino del Fiume Po

SI/NO nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse (così come definite dalla sez. II^a capo II^a Artt. 94 del d.lgs. 152/06) in assenza di una Comunicazione nitrati integrata con il PUA e classificata come "conforme" dalla Procedura nitrati (sia per la Comunicazione sia per il PUA)

A1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione (mq):

A2 - Superficie NON ZVN oggetto d'infrazione (mq):

SI/NO VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI

NOTE

(1) In Lombardia le aree umide sono quelle di cui all'allegato 3 della DGR 7884/08.

(2) Per l'individuazione del periodo utile di spandimento vedi Decreti vigenti (www.agricoltura.regione.lombardia.it). Il periodo minimo di divieto nella stagione autunno-invernale varia in funzione della tipologia di effluente / fertilizzante utilizzato e in funzione delle colture su cui questo effluente / fertilizzante è utilizzato (90 giorni, di cui 60 continuativi definiti annualmente da Regione Lombardia tra il 1° dicembre ed il 31 gennaio, oppure 120 giorni) ma è sempre compreso tra il 1 novembre e il 28 febbraio dell'anno successivo (vedi Decreti della Direzione Generale Agricoltura e Bollettini Nitrati).

(3) Nelle aree caratterizzate da condizioni geomorfologiche e pedologiche sfavorevoli: l'applicazione dei liquami e dei materiali assimilati su pendenze superiori al 20% e fino al 30% è ammessa nel caso di appezzamenti coltivati di superficie inferiore a 1 ha

(4) Nel caso di colture primaverili-estive (come il mais), deve essere inoltre rispettata almeno una delle seguenti disposizioni aggiuntive:

- interrompere le superfici con pendenza declinante verso corpi idrici con colture seminate in bande trasversali, ovvero con solchi acquai provvisti di copertura vegetale, ovvero con altre modalità atte a limitare lo scorrimento superficiale (run-off) dei fertilizzanti;

- mantenere fasce di rispetto, larghe almeno 20 metri, tra le aree che si intendono fertilizzare e il limite dei corpi idrici;

- seminare le coltivazioni trasversalmente rispetto alla massima pendenza ovvero usare tecniche atte a prevenire il run-off (es. semina su sodo);

- assicurare una copertura vegetale anche durante tutta la stagione invernale

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 2 - 3.2 VINCOLI S.T. LETAME

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI

LETAME

CONCIMI AZOTATI E AMMENDANTI ORGANICI

DIGESTATO SEPARATO (FRAZIONE SOLIDA)

(da compilare se l'azienda utilizza effluenti di allevamento palabili, fertilizzanti, digestato – frazione solida)

Rispetto del divieto di spandimento

SI/NO a 5 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali (sono esclusi: scoline, adduttori d'acqua, pensili, canali arginati)

SI/NO a 10 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali nei terreni ricadenti o limitrofi ai siti Natura 2000, fatta salva la presenza di siepi e fasce boscate sulle sponde dei corsi d'acqua stessi

SI/NO a 25 m dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali o dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar (1)

SI/NO per il letame e materiali assimilati: nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado

SI/NO per il letame e materiali assimilati: sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione

SI/NO per il letame e materiali assimilati: su terreni non interessati dall'attività agricola, fatte salve le aree a verde pubblico e privato e le aree soggette a recupero e ripristino ambientale

SI/NO per i fertilizzanti: sui terreni gelati, saturi d'acqua o innevati e nelle 24 ore precedenti l'intervento irriguo, nel caso di irrigazione a scorrimento

SI/NO nei giorni di pioggia e nei giorni immediatamente successivi

SI/NO dal 1/01 a fine febbraio, salvo termini diversi stabiliti dalla DG Agricoltura (2)

SI/NO dal 1/11 al 31/12, salvo termini diversi stabiliti dalla DG Agricoltura (2)

SI/NO per il letame e materiali assimilati: in golena entro argine, a meno che non venga distribuito nel periodo di magra e, in golena aperta, a meno che non venga interrato immediatamente

SI/NO per il letame e materiali assimilati: su terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli), in assenza di sistemazioni appropriate

B1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione (mq):

B2 - Superficie NON ZVN oggetto d'infrazione (mq):

SI/NO VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI

NOTE

(1) In Lombardia le aree umide sono quelle di cui all'allegato 3 della DGR 7884/08.

(2) Per l'individuazione del periodo utile di spandimento vedi Decreti vigenti (www.agricoltura.regione.lombardia.it). Il periodo minimo di divieto nella stagione autunno-invernale varia in funzione della tipologia di effluente / fertilizzante utilizzato e in funzione delle colture su cui questo effluente / fertilizzante è utilizzato (90 giorni, di cui 60 continuativi definiti annualmente da Regione Lombardia tra il 1° dicembre ed il 31 gennaio, oppure 120 giorni) ma è sempre compreso tra il 1 novembre e il 28 febbraio dell'anno successivo (vedi Decreti della Direzione Generale Agricoltura e Bollettini Nitrati).

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 2 - 3.3 ACCUMULO TEMP. LETAME

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI RELATIVI ALL'ACCUMULO TEMPORANEO DI LETAME SU SUOLO AGRICOLO (Meno di 3 mesi)

SI/NO Presenza di accumulo temporaneo di letame su suolo agricolo (5)

SI/NO L'accumulo temporaneo riguarda il letame e/o le lettiere degli allevamenti avicunicoli (non i materiali assimilati ai letami come le frazioni palabili dei digestati)

SI/NO L'accumulo temporaneo è effettuato su suolo agricolo per un periodo non superiore a tre mesi, in prossimità o sui terreni utilizzati per lo spandimento

SI/NO L'accumulo temporaneo non è ripetuto nello stesso luogo nella stessa annata agraria o in quella successiva

Rispetto del divieto di accumulo temporaneo dei letami (con l'esclusione degli altri materiali ad essi assimilati) e/o delle lettiere esauste di allevamenti di avicunicoli che possono essere stoccate al termine del ciclo produttivo sotto forma di cumuli in campo e/o delle lettiere degli allevamenti avicoli con cicli produttivi inferiori a 90 giorni

SI/NO a 5 m dalle scoline

SI/NO a 30 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali

SI/NO a 40 m dalle sponde dei laghi, nonché delle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar

SI/NO nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse (così come definite dalla sez. II^ capo II^ Artt. 94 del d.lgs. 152/06)

SI/NO a 100 metri (50 metri nelle zone montane e collinari) dal limite dei centri abitati

SI/NO a 50 metri dalle case sparse

ESITO

C1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione (mq):

C2 - Superficie NON ZVN oggetto d'infrazione (mq):

SI/NO VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI LETAME RISPETTATI

NOTE

(5) L'eventuale infrazione a questi impegni sarà valutata solo se non già rilevata al punto 2 – Verifica delle strutture di stoccaggio.

Organismo Pagatore Regione Lombardia

Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 2 - 3.4 ACCUMULO TEMP. FERTILIZZANTI

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo

VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI RELATIVI ALL'ACCUMULO TEMPORANEO DEI MATERIALI ASSIMILATI AL LETAME E DEI FERTILIZZANTI SU SUOLO AGRICOLO

SI/NO Presenza di accumulo di materiali assimilati al letame e/o di fertilizzanti

SI/NO L'accumulo è effettuato su suolo agricolo e sull'appezzamento oggetto di spandimento

SI/NO L'accumulo non supera complessivamente i 100 metri cubi sull'appezzamento

SI/NO I materiali assimilati ai letami e i fertilizzanti sono accumulati in campo solo per il tempo strettamente necessario in attesa dello spandimento, che deve essere effettuato e completato con l'interramento (salvo in presenza di coltura), entro 12 ore

ESITO

D1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione (mq):

D2 - Superficie NON ZVN oggetto d'infrazione (mq):

SI/NO VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI ALTRI MATERIALI RISPETTATI

Organismo Pagatore Regione Lombardia

Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 2 - 3.5 FANGHI

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI PER L'UTILIZZO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE

Rispetto del divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura su terreni

SI/NO L'azienda utilizza fanghi di depurazione

SI/NO allagati, acquitrinosi, con falda acquifera affiorante o saturi d'acqua o con frane in atto, ricoperti di neve oppure gelati

SI/NO nelle fasce fluviali A e B del piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Fiume Po e nelle golene dei corsi d'acqua non oggetto di fasce fluviali

SI/NO destinati a pascolo, a prato-pascolo o foraggiere, anche in consociazione con altre colture, limitatamente alle 5 settimane che precedono il pascolo o la raccolta di foraggio

SI/NO destinati all'orticoltura e alla frutticoltura, i cui prodotti sono normalmente a contatto diretto con il terreno e sono di norma consumati crudi, limitatamente ai 10 mesi precedenti il raccolto e durante il raccolto stesso

SI/NO quando è in atto una coltura (con l'eccezione delle colture arboree), pertanto tra la semina ed il raccolto

SI/NO soggetti a vincolo idrogeologico

SI/NO interessati da boschi naturali

SI/NO situati in prossimità delle abitazioni per una fascia di almeno 100 m. Tale limite non vale per gli insediamenti produttivi, mentre per le case sparse la distanza è ridotta a 20 m

SI/NO situati in prossimità delle strade statali o provinciali per una fascia di 5 m dalla carreggiata

SI/NO situati nelle aree S.I.C. (Siti d'Interesse Comunitario) / Z.S.C (Zone Speciali di Conservazione)

SI/NO situati nelle serre e nei tunnel, salvo il caso di floricoltura e vivaistica relativamente all'utilizzo dei fanghi di alta qualità

SI/NO situati entro una fascia di 10 m dalle sponde dei corpi d'acqua superficiali, esclusi i canali artificiali ad esclusivo utilizzo di una o più aziende, purché non direttamente connessi ai corpi idrici naturali ed i canali arginati

SI/NO situati entro una fascia di 100 m dalle sponde dei laghi, fiumi, torrenti

SI/NO situati entro la zona di rispetto dei pozzi di captazione di acqua destinata al consumo umano mediante infrastrutture di pubblico interesse, così come definita dalla normativa

SI/NO destinati a ricevere effluenti di allevamenti zootecnici

SI/NO territorialmente localizzati in comuni (6) in cui la produzione di effluenti di allevamento, dovuta al carico zootecnico insistente sugli stessi, correlata alle coltivazioni presenti sul territorio comunale, supera il limite massimo di azoto da effluenti zootecnici fissato dalla Direttiva nitrati e dalle sue norme di recepimento

SI/NO durante l'irrigazione, sulle colture in vegetazione

SI/NO nei periodi di divieto invernale resi obbligatori dalla normativa nitrati e fissati con provvedimenti della Direzione Generale Agricoltura

ESITO

E1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione (mq):

E2 - Superficie NON ZVN oggetto d'infrazione (mq):

SI/NO VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 2 - 4 FERTILIZZANTI AZOTATI

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

RISPETTO DELL'UTILIZZO DI FERTILIZZANTI AZOTATI NELLE DOSI PREVISTE

SI/NO Rispetto per le superfici in Zona Vulnerabile (ZVN) dei 170 kg/ha/anno di azoto derivante da e.a. inteso come quantitativo medio aziendale, comprensivo delle deiezioni depositate dagli animali quando sono tenuti al pascolo e degli eventuali fertilizzanti organici derivanti dagli effluenti di allevamento

SI/NO Rispetto, per le superfici in Zona NON vulnerabile(7), dei 340 kg/ha/anno di azoto derivante da effluenti di allevamento inteso come quantitativo medio aziendale, comprensivo delle deiezioni depositate dagli animali quando sono tenuti al pascolo e degli eventuali fertilizzanti organici derivanti dagli effluenti di allevamento

SI/NO La quantità apportata di azoto totale non supera le esigenze delle colture previste dai MAS (8), calcolate come azoto efficiente

SI/NO RISPETTO DELLE DOSI DI AZOTO

NOTE

(7) Solo se a controllo per l'applicazione direttiva nitrati / Misure PSR (RM Fert) – non riguarda la condizionalità.

(8) MAS: Apporti massimi standard di azoto efficiente alle colture (allegato 2 delle DGR n. 2893/2020).

Organismo Pagatore Regione Lombardia

Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 2 - 5 ESITO

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

EFFETTI EXTRA - AZIENDALI

SI/NO Assenza di evidenza di inquinamento da nitrati derivante dalla violazione agli obblighi di gestione degli stoccaggi (punti 2.1, 2.2) o ai vincoli/divieti spazio temporali per l'utilizzo agronomico (punti 3.1, 3.2, 3.3, 3.4) che interessa corsi d'acqua naturali o artificiali o altre risorse idriche come fossi, pozzi e canali, a meno che tali risorse idriche non siano prive di acqua propria o non siano destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche

ALTRI DIVIETI

SI/NO Assenza di evidenza di scarico diretto degli effluenti sul suolo, nei corsi d'acqua o nella rete scolante dei terreni

RIEPILOGO DATI

(): comprensiva di eventuali superfici a pioppeto/altra arboricoltura da legno oggetto di distribuzione di e. a./fertilizzanti minerali

Superficie aziendale in ZVN (SAU) Mq:

Superficie aziendale NON in ZVN (SAU) Mq:

Superficie totale (A1+B1+C1+D1+E1) in ZVN

Superficie oggetto d'infrazione Mq:

Percentuale oggetto d'infrazione Mq:

Superficie totale (A1+B1+C1+D1+E1) NON in ZVN

Superficie oggetto d'infrazione Mq:

Superficie oggetto d'infrazione Mq:

Giorni di stoccaggio mancanti

Liquame:

Letame:

ESITO CGO 2

SI/NO CRITERIO RISPETTATO

SI/NO IMPEGNI DI RIPRISTINO DEFINITI

SI/NO Ripristino degli obblighi amministrativi (presentazione della Comunicazione Nitrati o del suo aggiornamento; presentazione di autorizzazione AIA)

Entro:

SI/NO Predisposizione del Registro delle distribuzioni dei fertilizzanti ai sensi delle disposizioni del Programma d'Azione regionale per le ZVN

Entro:

SI/NO Rimozione degli accumuli temporanei di materiali palabili (letame / lettiere esauste di allevamenti avicunicoli / lettiere di allevamenti avicoli con ciclo produttivo inferiore ai 90 giorni)

Entro:

SI/NO Eliminazione immediata, ove possibile, delle fonti di inquinamento derivanti da un mancato rispetto dei divieti

spazio-temporali per l'utilizzo di liquame, letame, concimi azotati e ammendanti organici, acque reflue, digestato, fanghi di depurazione

Entro:

SI/NO Ripristino delle condizioni di funzionalità e manutenzione delle strutture e/o di impermeabilità dell'impianto, ed eliminazione delle perdite e delle cause delle perdite

Entro:

SI/NO Realizzazione del/degli impianti di stoccaggio necessari

Entro:

SI/NO Rientro nelle condizioni di equilibrio tra capacità degli impianti e produzione di effluenti (compreso l'adeguamento del/degli impianti di stoccaggio necessari)

Entro:

SI/NO INTENZIONALITÀ DEFINITA

SI/NO Riscontro di un'infrazione contemporanea a tutti gli obblighi applicabili all'azienda

SI/NO Assenza totale delle strutture di stoccaggio per le aziende zootecniche appartenenti alle classi dimensionali 4 e 5

SI/NO Assenza della Comunicazione nitrati o dell'AIA per le aziende appartenenti alle classi dimensionali 4 e 5

SI/NO Rilevazione di scarico diretto degli effluenti sul suolo, nei corsi d'acqua o nella rete scolante dei terreni

SI/NO Rilevazione di infrazione considerata intenzionale da parte degli Enti preposti nel corso dei propri controlli

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 3 - 0 LISTA ZPS

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

SI/NO Sito ZPS 1

Codice:

Nome:

Tipo:

Ente gestore:

Superficie aziendale (Mq):

SI/NO Sito ZPS 2

Codice:

Nome:

Tipo

Ente gestore:

Superficie aziendale (Mq):

SI/NO Sito ZPS 3

Codice:

Nome:

Tipo:

Ente gestore:

Superficie aziendale (Mq):

SI/NO Sito ZPS 4

Codice:

Nome:

Tipo:

Ente gestore:

Superficie aziendale (Mq):

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 3 - 1 GENERALE ZPS

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

VERIFICA IMPEGNI AGRONOMICI VIGENTI IN TUTTE LE ZPS

Impegno A - superfici a seminativo / superfici non più utilizzate a fini produttivi e mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali

SI/NO Rispetto del divieto di bruciatura delle stoppie, delle paglie e della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi su seminativi salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione

Impegno B - superfici a prato permanente / a pascolo permanente

SI/NO Rispetto del divieto di conversione ad altri usi delle superfici a prato permanente / pascolo permanente, salvo quanto diversamente stabilito dal piano di gestione del sito

Impegno C - superfici non più utilizzate a fini produttivi e mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali

SI/NO Rispetto del mantenimento della copertura vegetale naturale o artificiale durante tutto l'anno

SI/NO Attuazione di pratiche agronomiche (sfalcio, trinciatura) con cadenza almeno annuale, o pascolamento (solo per le superfici ritirate volontariamente dalla produzione)

SI/NO Rispetto del divieto di attuazione di pratiche agronomiche (sfalcio, trinciatura, pascolamento) nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 agosto di ogni anno

SI/NO In assenza di mantenimento della copertura vegetale naturale o artificiale durante tutto l'anno e in presenza di lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione, è ammessa la possibilità di deroga (1)

Impegno D - tutte le superfici

SI/NO Rispetto del divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti

SI/NO Rispetto del divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dagli enti preposti (sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia)

(1): In deroga all'obbligo della presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

1) pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;

2) terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;

3) colture a perdere per la fauna, ai sensi dell'articolo 1, lettera c), del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 7 marzo 2002;

4) nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;

5) sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni, lavorazioni del terreno allo

scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione;

Sono fatte salve diverse prescrizioni della competente autorità di gestione

Misure di conservazione generale

SI/NO Rispetto del divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, quali: siepi e filari, boschetti, fasce boscate, canneti; stagni, laghetti, maceri, fontanili, risorgive, marcite; terrazzamenti o dossi

SI/NO Rispetto del divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli

SI/NO Rispetto del divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliamento di quelli esistenti

SI/NO L'azienda ha superfici forestali ricadenti in ZPS

SI/NO Le superfici forestali oggetto di controllo (ad eccezione dei pioppeti) sono superfici interessate da interventi di forestazione e/o imboschimento realizzate con fondi comunitari per le quali il beneficiario percepisce un contributo nell'anno del controllo

SI/NO L'azienda ha effettuato tagli e/o altre attività selvicolturali

SI/NO In caso di tagli, è presente la denuncia di taglio del bosco attraverso la procedura informatizzata regionale (portale SITaB)

SI/NO I tagli e le altre attività selvicolturali sono regolamentati da piani di gestione, da misure di conservazione sito-specifiche, da piani di indirizzo forestale o di assestamento forestale approvati

SI/NO Se precedente = SI; I tagli e le altre attività selvicolturali sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dalla pianificazione esistente

SI/NO Se precedente = NO; I tagli e le altre attività selvicolturali sono stati effettuati nel rispetto della valutazione di incidenza

SI/NO Se precedente = NO; I tagli e le altre attività selvicolturali sono stati effettuati nel rispetto delle misure di conservazione provvisorie dei siti Natura 2000 (art. 48 del Regolamento regionale 20/07/2007 n. 5)

ESITO

SI/NO Criterio rispettato

Superficie aziendale compresa nel sito (Mq):

Superficie aziendale compresa nel sito in infrazione (Mq):

Organismo Pagatore Regione Lombardia

Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 3 - 2 GENERALE TUTTI I TERRENI

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

Habitat di uccelli selvatici rappresentati da siepi, alberi isolati, alberi in filare ove questi non siano già tutelati dalla BCAA 8

SI/NO Presenza di questi habitat

SI/NO Nessuna evidenza della eliminazione di siepi, alberi isolati o alberi in filare

SI/NO Presenza dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente, nel caso di eliminazione di siepi, alberi isolati o alberi in filare, ove tale autorizzazione delle autorità competenti sia prevista

Infrazione rilevata

Infrazione: -

SI/NO Criterio rispettato

Intenzionalità

SI/NO Rilevazione di infrazioni agli impegni di natura agronomica riguardanti il 100% della superficie aziendale compresa in ZPS

SI/NO Distruzione volontaria di habitat di specie animali protette ricadenti in ZPS

SI/NO Rilevazione di infrazione considerata intenzionale da parte degli Enti preposti nel corso dei propri controlli

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 3 - 3 AMBIENTI ALPINI

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

ZPS IN AMBIENTI APERTI ALPINI

SI/NO Rispetto del divieto di attuare interventi di imboschimento/rimboschimento su pascoli, versanti erbosi e nelle aree con prati stabili, arbusteti e brughiere

SI/NO Realizzazione di nuove strade agro-silvo pastorali o delle piste forestali

SI/NO Rispetto del divieto di realizzazione di nuove strade permanenti (fatta eccezione per le strade agro-silvo-pastorali previste in Piani approvati con Valutazione di Incidenza positiva)

SI/NO Presenza di deroga al divieto di asfaltatura delle strade agro-silvo-pastorali e delle piste forestali per ragioni di sicurezza o incolumità pubblica ovvero di stabilità dei versanti

SI/NO Realizzazione di nuove infrastrutture per la difesa del suolo o che prevedano la modifica dell'ambiente fluviale e del regime idrico

SI/NO Rispetto del divieto di realizzazione di nuove infrastrutture

SI/NO Presenza di deroga al divieto di realizzazione di nuove infrastrutture per la difesa del suolo, per le derivazioni d'acqua destinate all'approvvigionamento idropotabile, irriguo o all'uso idroelettrico, previo esito favorevole della Valutazione di Incidenza

SI/NO Presenza di siti ospitanti nidi di Aquila reale, Gufo reale e Gipeto

SI/NO Rispetto del divieto di passaggio di cavi sospesi in prossimità di questi siti

SI/NO Ente gestore ha effettuato un controllo presso l'azienda nell'anno in corso

SI/NO Assenza di infrazioni rilevate dall'Ente gestore

SI/NO Rispetto degli impegni specifici previsti dal piano di gestione

Descrizione degli impegni specifici previsti dal piano di gestione e/o dalle misure di conservazione sito specifiche per il sito considerato non rispettati

Infrazione:

Infrazioni rilevate dall'Ente gestore

Descrizione: -

Esito

SI/NO Criterio rispettato

Superficie aziendale compresa nel sito (Mq):

Superficie aziendale compresa nel sito in infrazione (Mq):

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 3 - 4 AMBIENTI FORESTALI ALPINI

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

ZPS IN AMBIENTI APERTI FORESTALI ALPINI

SI/NO Rispetto del divieto di attuare interventi di imboschimento/rimboschimento su pascoli, versanti erbosi e nelle aree con prati stabili, arbusteti e brughiere

SI/NO Rispetto del divieto di distruzione dei formicai

SI/NO Realizzazione di nuove strade agro-silvo pastorali o delle piste forestali

SI/NO Rispetto del divieto di realizzazione di nuove strade permanenti (fatta eccezione per le strade agro-silvo-pastorali previste in Piani approvati con Valutazione di Incidenza positiva)

SI/NO Presenza di deroga al divieto di asfaltatura delle strade agro-silvo-pastorali e delle piste forestali per ragioni di sicurezza o incolumità pubblica ovvero di stabilità dei versanti

SI/NO Realizzazione di nuove infrastrutture per la difesa del suolo o che prevedano la modifica dell'ambiente fluviale e del regime idrico

SI/NO Rispetto del divieto di realizzazione di nuove infrastrutture

SI/NO Presenza di deroga al divieto di realizzazione di nuove infrastrutture per la difesa del suolo, per le derivazioni d'acqua destinate all'approvvigionamento idropotabile, irriguo o all'uso idroelettrico, previo esito favorevole della Valutazione di Incidenza

SI/NO Ente gestore ha effettuato un controllo presso l'azienda nell'anno in corso

SI/NO Assenza di infrazioni rilevate dall'Ente gestore

SI/NO Infrazione degli impegni specifici previsti dal piano di gestione

Infrazione:

SI/NO Rispetto degli impegni specifici previsti dal piano di gestione

Descrizione degli impegni specifici previsti dal piano di gestione e/o dalle misure di conservazione sito specifiche per il sito considerato non rispettati

Infrazione:

Infrazioni rilevate dall'Ente gestore

Descrizione: -

Esito

SI/NO Criterio rispettato

Superficie aziendale compresa nel sito (Mq):

Superficie aziendale compresa nel sito in infrazione (Mq):

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 3 - 5 ZONE UMIDE

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

ZPS IN ZONE UMIDE

SI/NO Rispetto del divieto di bonifica idraulica nelle zone umide naturali

SI/NO Rispetto del divieto di irrorazione aerea

SI/NO Rispetto del divieto di taglio della vegetazione spondale della rete irrigua su entrambe le sponde contemporaneamente

SI/NO Rispetto del divieto di immissione o di ripopolamento con specie alloctone

SI/NO Presenza di garzaie

SI/NO Rispetto del divieto di taglio dei pioppeti nel periodo di nidificazione

SI/NO Presenza di zone umide /canneti

SI/NO Rispetto del divieto di effettuare attività di taglio e lavori di ordinaria gestione dal 1 marzo al 10 agosto

SI/NO Captazione idrica nella stagione riproduttiva

SI/NO Rispetto del divieto di captazione idrica nella stagione riproduttiva delle specie ornitiche tipiche della zona

SI/NO Presenza di autorizzazione alla captazione dell'Ente gestore

SI/NO Ente gestore ha effettuato un controllo presso l'azienda nell'anno in corso

SI/NO Assenza di infrazioni rilevate dall'Ente gestore

SI/NO Infrazione degli impegni specifici previsti dal piano di gestione

Infrazione:

SI/NO Rispetto degli impegni specifici previsti dal piano di gestione

Descrizione degli impegni specifici previsti dal piano di gestione e/o dalle misure di conservazione sito specifiche per il sito considerato non rispettati

Infrazione:

Infrazioni rilevate dall'Ente gestore

Descrizione: -

Esito

SI/NO Criterio rispettato

Superficie aziendale compresa nel sito (Mq):

Superficie aziendale compresa nel sito in infrazione (Mq):

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 3 - 6 AMBIENTI FLUVIALI

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:.

ZPS IN AMBIENTI FLUVIALI

SI/NO Rispetto del divieto di immissione o ripopolamento con specie alloctone

SI/NO Rispetto del divieto di irrorazione aerea

SI/NO Rispetto del divieto di distruzione dei formicai

SI/NO Rispetto del divieto di taglio della vegetazione spondale della rete irrigua su entrambe le sponde contemporaneamente

SI/NO Presenza di zone umide /canneti

SI/NO Rispetto del divieto di effettuare attività di taglio e lavori di ordinaria gestione dal 1 marzo al 10 agosto

SI/NO Captazione idrica nella stagione riproduttiva

SI/NO Rispetto del divieto di captazione idrica nella stagione riproduttiva delle specie ornitiche tipiche della zona

SI/NO Presenza di autorizzazione alla captazione dell'Ente gestore

SI/NO Realizzazione di nuove infrastrutture

SI/NO Rispetto del divieto di realizzazione di nuove strutture

SI/NO Presenza di deroga al divieto di realizzazione di nuove strutture in quanto opere idrauliche finalizzate alla difesa del suolo

SI/NO Presenza di garzaie

SI/NO Rispetto del divieto di taglio dei pioppeti nel periodo di nidificazione

SI/NO Presenza di impianti boschivi nelle aree del demanio idrico fluviale

SI/NO Nelle aree del demanio idrico fluviale, l'impianto/reimpianto di pioppeti dopo il 23/04/2009 è stato effettuato conformemente alla DGR 9275/2009 e con autorizzazione del progetto di gestione da parte dell'Ente gestore

SI/NO I nuovi impianti boschivi sono stati realizzati entro un anno dall'impianto /reimpianto dei pioppeti di cui al punto precedente

SI/NO Rispetto del divieto di impianto dei pioppeti nelle aree di nuova formazione a seguito degli spostamenti del corso d'acqua e all'interno delle isole fluviali

SI/NO I pioppeti impiantati a partire dal 1/10/2010 adottano un sistema di certificazione forestale a carattere ambientale riconosciuto dalla Regione (l.r. 31/2008 art. 50)

SI/NO Utilizzo di specie autoctone per gli impianti di arboricoltura da legno a ciclo lungo (utilizzo massimo di cloni di pioppo nella misura di 90 esemplari per ettaro)

SI/NO Ente gestore ha effettuato un controllo presso l'azienda nell'anno in corso

SI/NO Assenza di infrazioni rilevate dall'Ente gestore

SI/NO Infrazione degli impegni specifici previsti dal piano di gestione

Infrazione:

SI/NO Rispetto degli impegni specifici previsti dal piano di gestione

Descrizione degli impegni specifici previsti dal piano di gestione e/o dalle misure di conservazione sito specifiche per il sito considerato non rispettati

Infrazione:

Infrazioni rilevate dall'Ente gestore

Descrizione: -

Esito

SI/NO Criterio rispettato

Superficie aziendale compresa nel sito (Mq):

Superficie aziendale compresa nel sito in infrazione (Mq):

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 3 - 7 AMBIENTI AGRICOLI

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:.

ZPS IN AMBIENTI AGRICOLI

SI/NO Rispetto del divieto di irrorazione aerea

SI/NO Rispetto del divieto di taglio della vegetazione spondale della rete irrigua su entrambe le sponde contemporaneamente

SI/NO Presenza di garzaie

SI/NO Rispetto del divieto di taglio dei pioppeti nel periodo di nidificazione

SI/NO Ente gestore ha effettuato un controllo presso l'azienda nell'anno in corso

SI/NO Assenza di infrazioni rilevate dall'Ente gestore

SI/NO Infrazione degli impegni specifici previsti dal piano di gestione

Infrazione:

SI/NO Rispetto degli impegni specifici previsti dal piano di gestione

Descrizione degli impegni specifici previsti dal piano di gestione e/o dalle misure di conservazione sito specifiche per il sito considerato non rispettati

Infrazione:

Infrazioni rilevate dall'Ente gestore

Descrizione: -

Esito

SI/NO Criterio rispettato

Superficie aziendale compresa nel sito (Mq):

Superficie aziendale compresa nel sito in infrazione (Mq):

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 3 - 8 RISAIE

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

ZPS IN RISAIE

SI/NO Rispetto del divieto di irrorazione aerea

SI/NO Rispetto del divieto di taglio della vegetazione spondale della rete irrigua su entrambe le sponde contemporaneamente

SI/NO Presenza di garzaie

SI/NO Rispetto del divieto di taglio dei pioppeti nel periodo di nidificazione

SI/NO Presenza di impianti boschivi nelle aree del demanio idrico fluviale

SI/NO Nelle aree del demanio idrico fluviale, l'impianto/reimpianto di pioppeti dopo il 23/04/2009 è stato effettuato conformemente alla DGR 9275/2009 e con autorizzazione del progetto di gestione da parte dell'Ente gestore

SI/NO I nuovi impianti boschivi sono stati realizzati entro un anno dall'impianto /reimpianto dei pioppeti di cui al punto precedente

SI/NO Rispetto del divieto di impianto dei pioppeti nelle aree di nuova formazione a seguito degli spostamenti del corso d'acqua e all'interno delle isole fluviali

SI/NO I pioppeti impiantati a partire dal 1/10/2010 adottano un sistema di certificazione forestale a carattere ambientale riconosciuto dalla Regione (l.r. 31/2008 art. 50)

SI/NO Utilizzo di specie autoctone per gli impianti di arboricoltura da legno a ciclo lungo (utilizzo massimo di cloni di pioppo nella misura di 90 esemplari per ettaro)

SI/NO Ente gestore ha effettuato un controllo presso l'azienda nell'anno in corso

SI/NO Assenza di infrazioni rilevate dall'Ente gestore

SI/NO Infrazione degli impegni specifici previsti dal piano di gestione

Infrazione:

SI/NO Rispetto degli impegni specifici previsti dal piano di gestione

Descrizione degli impegni specifici previsti dal piano di gestione e/o dalle misure di conservazione sito specifiche per il sito considerato non rispettati

Infrazione:

Infrazioni rilevate dall'Ente gestore

Descrizione: -

Esito

SI/NO Criterio rispettato

Superficie aziendale compresa nel sito (Mq):

Superficie aziendale compresa nel sito in infrazione (Mq):

Organismo Pagatore Regione Lombardia

Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 4 - SIC/ZSC

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo: N.D.

SI/NO Sito SIC/ZSC 1

Codice:

Nome:

Ente gestore:

Superficie aziendale (Mq):

SI/NO Sito SIC/ZSC 2

Codice:

Nome:

Ente gestore:

Superficie aziendale (Mq):

SI/NO Sito SIC/ZSC 3

Codice:

Nome:

Ente gestore:

Superficie aziendale (Mq):

SI/NO Sito SIC/ZSC 4

Codice:

Nome:

Ente gestore:

Superficie aziendale (Mq):

1.a) Verifica degli impegni relativi alle misure di conservazione generale

SI/NO Rispetto del divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, quali: siepi e filari, boschetti, fasce boscate, canneti; stagni, laghetti, maceri, fontanili, risorgive, marcite; terrazzamenti o dossi

SI/NO Rispetto del divieto di utilizzazione agronomica dei fanghi di depurazione

SI/NO Presenza di zone umide e/o torbiere

SI/NO Rispetto del divieto di effettuare bonifiche, drenaggi, escavazione, captazioni in zone umide e torbiere

SI/NO L'azienda ha superfici forestali ricadenti in SIC/ZSC

SI/NO Le superfici forestali oggetto di controllo (ad eccezione dei pioppeti) sono superfici interessate da interventi di forestazione e/o imboschimento realizzate con fondi comunitari per le quali il beneficiario percepisce un contributo nell'anno del controllo

SI/NO L'azienda ha effettuato tagli e/o altre attività selvicolturali

SI/NO In caso di tagli, è presente la denuncia di taglio del bosco attraverso la procedura informatizzata regionale (portale SITaB)

SI/NO Se SI: I tagli e le altre attività selvicolturali sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dalla pianificazione esistente

SI/NO Se NO: I tagli e le altre attività selvicolturali sono stati effettuati nel rispetto della valutazione di incidenza, oppure, in alternativa:

SI/NO I tagli e le altre attività selvicolturali sono stati effettuati nel rispetto delle misure di conservazione provvisorie dei siti Natura 2000 (art. 48 del Regolamento regionale 20/07/2007 n. 5)

SI/NO Ente gestore ha effettuato un controllo presso l'azienda nell'anno in corso

SI/NO Assenza di infrazioni rilevate dall'Ente gestore

Infrazioni rilevate dall'Ente gestore

Infrazione: -

1.b) Verifica degli impegni agronomici

Impegno agronomico A (su superfici a seminativo / superfici non più utilizzate a fini produttivi e mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali)

SI/NO Rispetto del divieto di bruciatura delle stoppie, delle paglie e della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi su seminativi, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione

Impegno agronomico B (su superfici a prato permanente / a pascolo permanente)

SI Rispetto del divieto di conversione ad altri usi delle superfici a pascolo permanente / prato permanente, salvo quanto diversamente stabilito dal piano di gestione del sito

Impegno agronomico C (su superfici non più utilizzate a fini produttivi e mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali)

SI/NO Rispetto del mantenimento della copertura vegetale naturale o artificiale durante tutto l'anno

SI/NO Rispetto del divieto di attuazione di pratiche agronomiche (sfalcio, trinciatura, pascolamento) nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 agosto di ogni anno

SI/NO Attuazione di pratiche agronomiche (sfalcio, trinciatura) con cadenza almeno annuale, o pascolamento (solo per le superfici ritirate volontariamente dalla produzione)

SI/NO In assenza di mantenimento della copertura vegetale naturale o artificiale durante tutto l'anno e in presenza di lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione, è ammessa la possibilità di deroga

Impegno agronomico D (su tutte le superfici)

SI/NO Rispetto del divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti

SI/NO Rispetto del divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dagli enti preposti (sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia)

Impegni specifici previsti dal piano di gestione

SI/NO Rispetto degli impegni

Impegni specifici previsti dal piano di gestione e/o dalle misure di conservazione sito specifiche per il sito considerato non rispettati

Descrizione: -

2) Effetti extra-aziendali

SI/NO Assenza di infrazioni agli impegni agronomici A e D e agli impegni specifici previsti dal piano di gestione e/o dalle misure di conservazione sito specifiche, con conseguenze rilevabili anche all'esterno dei terreni detenuti dall'azienda stessa

ESITO CGO 4

SI/NO Criterio rispettato

Superficie aziendale compresa nei siti:

Superficie aziendale in infrazione:

Intenzionalità

SI/NO Rilevazione di infrazioni a tutti gli impegni di natura agronomica applicabili all'azienda riguardanti il 100% della superficie ricadente in SIC/ZSC

SI/NO Distruzione volontaria di habitat comunitari protetti ricadenti in SIC/ZSC

SI/NO Rilevazione di infrazione considerata intenzionale da parte degli Enti preposti nel corso dei propri controlli

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 5 - SICUREZZA ALIMENTARE

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo: N.D.

CARATTERISTICHE AZIENDALI: SETTORI DI PRODUZIONE AZIENDALE

NB: l'azienda può rientrare in una o più categorie

SI/NO a – Azienda con attività agricola destinata alla produzione vegetale

SI/NO b – Azienda con attività agricola le cui produzioni vegetali sono destinate alla produzione di mangimi o alimenti per gli animali (1)

SI/NO c – Azienda produttrice di latte

(1): Le aziende che producono mangimi o alimenti per animali subiscono un duplice controllo: in quanto tali ed in quanto aziende con attività agricola destinata alla produzione vegetale.

VERIFICA DEGLI IMPEGNI PER L'AZIENDA AGRICOLA

Tutti i settori di produzione aziendale

SI/NO Presenza e aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari (relativo all'anno di controllo e ai due anni precedenti)

SI/NO Presenza in azienda di un sistema ordinato di identificazione di fornitori/destinatari e dei relativi prodotti acquistati/venduti (natura del prodotto e quantità, data di acquisto/vendita)

SI/NO Sono presenti in azienda sostanze pericolose

SI/NO Per il magazzinaggio delle sostanze pericolose, sono presenti e identificati locali chiusi e isolati, accessibili solo agli addetti, e/o spazi dedicati

SI/NO Sono presenti in azienda rifiuti speciali non pericolosi e/o rifiuti pericolosi

SI/NO I rifiuti sono separati dagli ambienti nei quali vengono stoccate le sostanze alimentari e/o i mangimi

SI/NO Nell'anno in corso sono state effettuate analisi su campioni di piante o di altri prodotti vegetali che abbiano una rilevanza per la salute umana

Sentiti gli uffici dell'ATS territorialmente competente (Dipartimenti d'Igiene e Prevenzione Sanitaria - DIPS). N.B.: le analisi su campioni di piante o di altri prodotti vegetali possono anche essere effettuate dall'azienda in regime di autocontrollo

SI/NO Presenza delle analisi effettuate e registrazione dei relativi esiti

SI/NO In caso di riscontro di non conformità verbalizzate da parte delle autorità competenti (ATS) che prevedono misure correttive atte a risolvere il problema, tali misure correttive sono state attivate

SI/NO I termini previsti per l'adozione delle misure correttive di cui al punto precedente sono stati rispettati

Effetti extra aziendali

SI/NO Rispetto dei tempi di carenza dei prodotti fitosanitari per l'immissione in commercio di prodotti vegetali

SI/NO Assenza di riscontro di effetti extra aziendali, derivanti dalla contaminazione di derrate alimentari, alimenti, mangimi per animali, causata da sostanze pericolose

SI/NO Azienda produttrice di latte

SI/NO Presenza di documentazione per l'identificazione e la registrazione del latte venduto e della sua prima destinazione

SI/NO Se SI, la documentazione è aggiornata

SI/NO Azienda che produce latte destinato alla filiera del latte alimentare fresco

SI/NO Presenza e completezza del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte

SI/NO Azienda con attività agricola le cui produzioni vegetali sono destinate alla produzione di mangimi o alimenti per gli animali

SI/NO Azienda riconosciuta e/o registrata ai sensi del Reg. CE 183/2005

Consultati gli elenchi Regionali o sentiti gli uffici dell'ATS territorialmente competente

SI/NO Se NO, Azienda non soggetta all'applicazione del Reg. CE 183/2005 in quanto la produzione primaria di mangimi avviene a livello locale dal produttore ad aziende agricole locali per il consumo in loco

SI/NO Presenza di documenti o registrazioni delle movimentazioni in entrata o in uscita di foraggi e componenti dei mangimi

SI/NO I documenti o le registrazioni delle movimentazioni in entrata o in uscita di foraggi e componenti di mangimi sono aggiornati

ESITO CGO 5

SI/NO Criterio rispettato

SI/NO IMPEGNI DI RIPRISTINO DEFINITI

SI/NO Predisposizione / aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari

Entro:

SI/NO Adeguamento delle modalità di stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose/rifiuti al fine di evitare la contaminazione di alimenti e/o mangimi

Entro:

SI/NO Aggiornamento della documentazione dei movimenti del latte in uscita

Entro:

SI/NO Predisposizione/aggiornamento delle registrazioni in entrata e in uscita di foraggi e componenti dei mangimi

Entro:

SI/NO Predisposizione / aggiornamento del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte

Entro:

Organismo Pagatore Regione Lombardia
Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 7 - PRODOTTI FITOSANITARI

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

Verifica dell'utilizzo di prodotti fitosanitari

SI/NO Azienda dichiara di utilizzare i prodotti fitosanitari

SI/NO Coerenza tra il piano colturale e il non uso dei prodotti fitosanitari

SI/NO Assenza di fatture di acquisto di prodotti fitosanitari

SI/NO Azienda dichiara di non aver acquistato, utilizzato e detenuto prodotti fitosanitari nei due anni precedenti

SI/NO Presenza dei registri dei trattamenti fitosanitari relativi ai 2 anni precedenti l'anno di controllo, conformi e compilati con tutte le informazioni necessarie.

Caratteristiche aziendali

SI/NO Beneficiario che si avvale di contoterzista

SI/NO Beneficiario che si avvale di persone terze

Nel caso in cui il controllo confermasse il non utilizzo dei prodotti fitosanitari nell'anno del controllo e l'assenza di acquisto, utilizzo e detenzione dei prodotti fitosanitari anche nelle campagne precedenti, non è necessario procedere con la compilazione della check-list e l'esito del controllo è positivo.

SI/NO Verifica degli impegni necessaria

SI/NO Presenza del registro dei trattamenti per l'anno di controllo (1)

SI/NO Se l'azienda si avvale di contoterzista per i trattamenti fitosanitari: presenza della scheda di trattamento o registro sottoscritto dal contoterzista (1)

SI/NO Registro dei trattamenti per l'anno a controllo aggiornato (entro 30 giorni dal trattamento) e conforme (presenza di tutte le informazioni necessarie) (1)

SI/NO Se il registro è assente oppure non aggiornato / non conforme, l'azienda dispone di documentazione che permette di verificare il corretto impiego dei prodotti fitosanitari (1)

SI/NO Utilizzo di prodotto fitosanitario con autorizzazione valida e non revocata

SI/NO Prodotto fitosanitario utilizzato su coltura/terreno/derrata alimentare e secondo avversità/modalità previsti in etichetta (2)

SI/NO Prodotto fitosanitario utilizzato secondo le dosi previste in etichetta

SI/NO Rispetto dei tempi di carenza sulle colture (3)

SI/NO Presenza dei dispositivi di protezione individuali previsti dalla norma

SI/NO Presenza delle fatture d'acquisto di tutti i prodotti fitosanitari degli ultimi 3 anni

(1) La presenza del registro dei trattamenti in azienda, aggiornato e conforme a quanto previsto dalla normativa, è un impegno diretto solo per il CGO5; pertanto, l'inosservanza di questo impegno, in quanto tale, viene pesata come non conformità per il CGO 5. Dato che la corretta tenuta del registro è necessaria per la verifica della corretta utilizzazione dei prodotti fitosanitari, l'assenza o la non conformità del registro che impediscano il normale controllo hanno conseguenze anche nel presente CGO solo se si rileva la contemporanea assenza di ogni altra documentazione equivalente e non si è in grado quindi di effettuare le necessarie verifiche.

(2) Riportare nelle "Note", in modo sintetico, la tipologia di infrazione rilevata.

(3) L'immissione in commercio di prodotti vegetali per i quali è stato riscontrato il mancato rispetto dei tempi di carenza dei prodotti fitosanitari, determina la rilevazione di una infrazione con effetti extra-aziendali nell'ambito del CGO5.

ESITO CGO 7

SI/NO Norma rispettata

Effetti extra aziendali

SI/NO Se le produzioni vegetali trattate con un prodotto revocato o non più commercializzabile (violazione dell'impegno 4) risultino già uscite dall'azienda o commercializzate, o utilizzate per l'alimentazione di allevamenti zootecnici della stessa azienda, gli effetti della violazione saranno anche considerati extraaziendali

SI/NO Se le produzioni vegetali trattate con un prodotto del quale non siano stati rispettati i tempi di carenza (violazione dell'impegno 5) risultino già usciti dall'azienda o commercializzate, o utilizzate per l'alimentazione di allevamenti zootecnici della stessa azienda, gli effetti della violazione saranno considerati extraaziendali

Organismo Pagatore Regione Lombardia

Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia

CGO 8 - PESTICIDI

INTESTATARIO

CUAA:

DENOMINAZIONE:

CHECKLIST

Note del rilievo:

Verifica dell'utilizzo di prodotti fitosanitari

SI/NO Azienda dichiara di utilizzare i prodotti fitosanitari

SI/NO Coerenza tra il piano colturale e il non uso dei prodotti fitosanitari

SI/NO Assenza di fatture di acquisto di prodotti fitosanitari

SI/NO Azienda dichiara di non aver acquistato, utilizzato e detenuto prodotti fitosanitari nei due anni precedenti

SI/NO Presenza dei registri dei trattamenti fitosanitari relativi ai 2 anni precedenti l'anno di controllo, conformi e compilati con tutte le informazioni necessarie.

Caratteristiche aziendali

SI/NO Beneficiario che si avvale di contoterzista

SI/NO Beneficiario che si avvale di persone terze

SI/NO Beneficiario che delega tutte le operazioni (dal ritiro dei prodotti fitosanitari allo smaltimento delle scorte) al contoterzista/persone terze

SI/NO Beneficiario che delega solo parte delle operazioni al contoterzista/persone terze

SI/NO Attrezzatura ad uso professionale da sottoporre a controllo

Patentino Beneficiario

Nominativo: -

Estremi patentino abilitazione: -

Data rilascio: -

Patentino Contoterzista

Nominativo: -

Estremi patentino abilitazione: -

Data rilascio: -

Patentino Persone terze

Nominativo: -

Estremi patentino abilitazione: -

Data rilascio: -

Nel caso in cui il controllo confermasse il non utilizzo dei prodotti fitosanitari nell'anno del controllo e l'assenza di acquisto, utilizzo e detenzione dei prodotti fitosanitari anche nelle campagne precedenti, non è necessario procedere con la compilazione della check-list e l'esito del controllo è positivo.

SI/NO Verifica degli impegni necessaria

SI/NO Possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentino) in corso di validità da parte dei soggetti che acquistano e/o utilizzano tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale

SI/NO Presenza di delega nel caso in cui il beneficiario si avvale di contoterzista o persona terza (dotati delle abilitazioni previste per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari)

SI/NO Controllo funzionale periodico delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari effettuati presso i centri prova autorizzati dalle Regioni e Province autonome

SI/NO Regolazione e taratura delle attrezzature eseguite dagli utilizzatori professionali come previsto dal PAN

SI/NO Scheda registrazione regolazione e taratura presente e/o riportata su registro trattamenti, aggiornata e completa delle informazioni previste (data e volumi per coltura)

SI/NO Documentazione relativa a taratura strumentale effettuate presso Centri Prova

Rispetto delle disposizioni relative alla manipolazione ed allo stoccaggio sicuri dei fitosanitari, nonché allo smaltimento dei residui degli stessi

SI/NO Presenza di un sito di stoccaggio dei prodotti fitosanitari

SI/NO Assenza di locali con contenitori a non perfetta tenuta o armadi non chiusi e non protetti e non posti su pavimento impermeabilizzato (IN ASSENZA DI DISPERSIONI SU SUOLO O SOTTOSUOLO)

SI/NO Assenza di locali con contenitori a non perfetta tenuta o armadi non chiusi e non protetti e non posti su pavimento impermeabilizzato (CON EVIDENZA DI DISPERSIONI SU SUOLO O SOTTOSUOLO)

SI/NO Assenza di eventuali depositi o accumuli potenzialmente inquinanti, di involucri e contenitori vuoti di prodotti fitosanitari, privi di adeguata protezione dagli agenti atmosferici oppure posti su pavimenti non impermeabilizzati

SI/NO Presenza di un locale appositamente costituito o di un'area specifica all'interno di un magazzino, delimitata con pareti o rete metallica, o presenza di appositi armadi (se quantitativi ridotti)

SI/NO Assenza nel locale o nell'area specifica o nell'armadio per i prodotti fitosanitari di alimenti o mangimi

SI/NO Il deposito consente di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali senza rischio di contaminazione per l'ambiente

SI/NO Il deposito consente di disporre di sistemi di contenimento per evitare che sversamenti accidentali possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria

SI/NO Il deposito è ubicato tenendo conto delle specifiche disposizioni in materia di protezione delle acque

SI/NO Il deposito o l'armadio garantiscono sufficiente ricambio dell'aria e le aperture sono protette da apposite griglie per impedire l'ingresso di animali

SI/NO Il deposito è asciutto e riparato, ed è in grado di evitare temperature che possano alterare confezioni o prodotti. I ripiani sono di materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti

SI/NO I prodotti fitosanitari sono stoccati nei loro contenitori originali e con le etichette integre e leggibili

SI/NO Il deposito è fornito di adeguati strumenti per il dosaggio dei prodotti fitosanitari (es. bilance, cilindri graduati)

SI/NO L'accesso al deposito è consentito esclusivamente agli utilizzatori professionali

SI/NO La porta del deposito è dotata di chiusura di sicurezza esterna e l'accesso non è possibile da altre aperture (es. finestre)

SI/NO Sulla parete esterna del deposito sono apposti cartelli di pericolo

SI/NO Sulle pareti in prossimità dell'entrata sono visibili i numeri di emergenza

SI/NO Il deposito è dotato di materiale idoneo per tamponare e raccogliere eventuali sversamenti accidentali di prodotto

SI/NO In caso di captazione di acqua da corpi idrici per il riempimento dell'irroratrice, sono utilizzati idonei dispositivi ad evitare la contaminazione della fonte idrica (valvola di non ritorno, serbatoio intermedio di stoccaggio acqua)

SI/NO Macchina irroratrice con strumento preciso e leggibile per la lettura della quantità di miscela presente nel serbatoio

SI/NO Manipolazione degli imballaggi e delle rimanenze dei prodotti fitosanitari: integrità degli imballaggi e delle etichette sulle confezioni

SI/NO Presenza e disponibilità dei DPI per le operazioni effettuate

SI/NO Confezioni contenenti rimanenze opportunamente posizionate al fine di evitare perdite accidentali (es. chiusure rivolte verso l'alto, superfici in piano e stabili)

SI/NO Presenza di contenitori idonei e ben identificabili destinati esclusivamente allo stoccaggio dei rifiuti costituiti dagli imballaggi vuoti di prodotti fitosanitari

SI/NO Ubicazione in area dedicata di tali contenitori all'interno del deposito dei prodotti fitosanitari o del deposito temporaneo dei rifiuti agricoli

SI/NO Corretto calcolo del volume di miscela necessaria per il trattamento e regolazione dell'attrezzatura al fine di limitare l'eventuale miscela residua

SI/NO Corretta pulizia delle parti interne della macchina irroratrice (serbatoio, circuito idraulico, ecc.) e adeguata gestione delle acque di risulta derivanti dall'operazione di lavaggio

SI/NO Pulizia esterna dell'irroratrice

SI/NO I prodotti fitosanitari non più utilizzabili, revocati o scaduti, imballaggi, materiali filtranti e di tamponamento percolazioni sono stoccati in area dedicata ed identificata all'interno del deposito dei prodotti fitosanitari

SI/NO I prodotti fitosanitari non più utilizzabili, revocati o scaduti, imballaggi, materiali filtranti e di tamponamento percolazioni, sono smaltiti secondo le leggi vigenti. (registro di carico e scarico, smaltimento almeno annuale)

SI/NO Verifica presenza formulario rifiuti anno in corso (se presente) e degli ultimi 3 anni

SI/NO Smaltimento della miscela residua secondo le prescrizioni previste (in pozzetto di raccolta apposito, biobed,

diluizione in campo)

Rispetto delle limitazioni dell'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree protette di cui alla Direttiva 2000/60/CE e Direttiva 92/43/CE

SI/NO Rispetto del divieto di utilizzo della sostanza attiva BENTAZONE per le colture di riso e mais

SI/NO Rispetto del limite dell'utilizzo dei geodisinfestanti su MAIS sullo stesso appezzamento una volta ogni 3 anni

SI/NO Rispetto della limitazione del trattamento insetticida su RISO contro il punteruolo acquatico esclusivamente alle fasce perimetrali per una ampiezza massima di 25 metri dai bordi della camera

SI/NO Rispetto dell'utilizzo del rame su tutte le colture in area Natura 2000 del limite di 4 kg/ha/anno di ione metallico distribuito.

Rispetto delle misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e delle acque potabili

SI/NO Rispetto del divieto di utilizzare la sostanza attiva BENTAZONE su TUTTO il territorio regionale per i programmi di diserbo del RISO

SI/NO Rispetto del limite di utilizzo del GLYPHOSATE su TUTTO il territorio regionale al massimo sul 50% della SAU aziendale

SI/NO Rispetto del limite di utilizzo della sostanza attiva GLYPHOSATE – AMPA sul massimo del 50% della SAU aziendale per le aziende RISICOLE ricadenti in provincia di PAVIA, in associazione alla tecnica della falsa semina

SI/NO Rispetto del limite di utilizzo della sostanza attiva GLYPHOSATE – AMPA sul massimo del 70% della SAU aziendale esclusivamente per le aziende che aderiscono ad interventi del PSR agricoltura conservativa

ESITO CGO 8

SI/NO Norma rispettata

SI/NO IMPEGNI DI RIPRISTINO DEFINITI

SI/NO Effettuazione della richiesta di rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, qualora scaduto

Entro:

SI/NO Avviare le procedure per l'ottenimento del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari

Entro:

SI/NO Realizzazione ex novo o ripristino delle condizioni di conformità del sito di stoccaggio per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari

Entro: